

Timbro di ricezione dell'Ufficio

**Spett. le UFFICIO TRIBUTI
del Comune di Gassino Torinese**

TIA anno 2011 AGEVOLAZIONE PER PARTICOLARE SITUAZIONE DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE (art. 19 Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani - C.C. n. 5 del 03/05/2005 e s.m. e i. riapprovato con C.C. n. 19 del 09/03/2009)

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA COMPLETA DI TUTTI I DOCUMENTI
31 OTTOBRE 2011 (Giunta Comunale n. 51 del 12/05/2011)

31 OTTOBRE 2011 (Giunta Comunale n. 51 del 12/05/2011)

IL SOTTOSCRITTO (intestatario dell'avviso di pagamento TIA)

Cognome	Nome
---------	------

Nato/a a _____ il _____

Residente in Via

Cod. Fiscale _____ Tel. _____

consapevole delle sanzioni penali e degli effetti previsti dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che la situazione del proprio nucleo familiare anagrafico risulta, **per l'anno 2011**, nelle condizioni economiche, patrimoniali e di fatto previste alla lettera _____ delle sotto indicate fattispecie agevolative:

- | | |
|------------|--|
| A1) | <p>Nucleo familiare, non coabitante con altri nuclei, in cui il capo famiglia risulti assistito dagli Istituti di Assicurazione obbligatoria per invalidità od inabilità al lavoro ed in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono.</p> <p>Valore I.S.E.E. del nucleo familiare anagrafico non superiore a € 4.871,00.</p> <p>Allegare: - copia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità (Redditi 2010);
 - copia del certificato di pensione di categoria "INVCIV" oppure della comunicazione di liquidazione della prestazione, categoria "INVCIV".</p> |
| A2) | <p>Nucleo familiare, non coabitante con altri nuclei, in cui il capo famiglia risulti disoccupato od in cerca di prima occupazione e regolarmente iscritto al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, competente per territorio, ed in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono.</p> <p>Valore I.S.E.E. del nucleo familiare anagrafico non superiore a € 4.871,00.</p> <p>Allegare: - copia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità (Redditi 2010);
 - situazione aggiornata al 2010 relativa allo stato occupazionale, rilasciata dal Centro per l'Impiego della provincia di Torino.</p> |
| B) | <p>Nucleo familiare, non coabitante con altri nuclei, in cui il capo famiglia ultra 65enne e l'eventuale coniuge godano della sola pensione ed in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono.</p> <p>Valore I.S.E.E. del nucleo familiare anagrafico non superiore a € 4.871,00.</p> <p>Allegare copia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità (Redditi 2010);</p> |
| C) | <p>Nucleo familiare in stato di indigenza, attestata formalmente dal C.I.S.A., sede di Gassino, che usufruisca, o abbia titolo per usufruire, di interventi economici di sussidio, a carico della struttura stessa.</p> <p>Richiedere al C.I.S.A. sede di Gassino (Via Regione Fiore 2) la certificazione della situazione di indigenza.</p> |
| D) | <p>Nucleo familiare, in cui uno dei componenti sia portatore di handicap, risultante tale da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della legge 104/1992, in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono.</p> <p>Valore I.S.E.E. del nucleo familiare anagrafico inferiore a € 9.000,00.</p> <p>Allegare - copia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità (Redditi 2010)
 - copia del certificato rilasciato dall'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della L. 104/92.</p> |
| E) | <p>Nucleo familiare composto da più di quattro persone, i cui componenti non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono.</p> <p>Valore I.S.E.E. del nucleo familiare anagrafico inferiore a € 9.000,00.</p> <p>Allegare copia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità (Redditi 2010).</p> |



CHIEDE

pertanto la riduzione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2011, **referita agli immobili occupati dal proprio nucleo familiare indicati nella fattura per l'anno 2011**, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Comunale di applicazione della tariffa stessa.

CASI A), B), D), E). Allega alla presente (barrare con una crocetta la casella che precede il documento prodotto):

- ☐ Copia dell'attestazione I.S.E.E. in corso di validità, riferita ai Redditi 2010.
- ☐ Copia del certificato di pensione di categoria "INVCIV" oppure della comunicazione di liquidazione della prestazione, categoria "INVCIV".
- ☐ Situazione aggiornata al 2010 relativa allo stato occupazionale, rilasciata dal Centro per l'Impiego della provincia di Torino.
- ☐ Copia del certificato rilasciato dall'A.S.L. ai sensi della L. 104/92, in corso di validità.
- ☐ Avviso di pagamento per la tariffa rifiuti **anno 2011**.

CASO C) Situazione di indigenza. La certificazione verrà rilasciata direttamente dal C.I.S.A. al Comune.

Il sottoscritto ha presentato in data ____/____/____ al C.I.S.A. sede di Gassino la richiesta di certificazione dello stato di indigenza.

Firma

Note

Il sottoscritto dichiara altresì che quanto autocertificato è vero e documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti, ed è consapevole che, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della denuncia, decade dai conseguenti benefici eventualmente assegnati, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Firma

Gassino Torinese lì, _____

- ☐ Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

DPR n. 445 del 28/12/2000 - articolo 75 - Decadenza dai benefici.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DPR n. 445 del 28/12/2000 - articolo 76 - Norme penali.

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 03.03.2005, modificato con delibera n. 6 del 30/01/2006 e riapprovato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 9 marzo 2009.

Articolo 19 - Agevolazioni per particolari situazioni di disagio economico e sociale

1. In presenza di particolari situazioni di disagio economico e sociale, il Comune accorda specifiche agevolazioni, consistenti nella riduzione percentuale della tariffa dovuta, a favore degli utenti residenti che dimostrino di trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) ai nuclei familiari, non coabitanti con altri nuclei, in cui il capo famiglia risulti assistito dagli Istituti di Assicurazione obbligatoria per invalidità od inabilità al lavoro, disoccupato od in cerca di prima occupazione, ed in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono ed il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente, evidenzii un valore inferiore al limite stabilito dal Comune per ottenere l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria. La condizione di lavoratore disoccupato od in attesa di prima occupazione si intende realizzata solo se il richiedente risulti regolarmente iscritto al Centro per l'Impiego della Provincia di Torino, competente per territorio.
- b) ai nuclei familiari, non coabitanti con altri nuclei, in cui il capo famiglia ultrasessantacinquenne e l'eventuale coniuge godano della sola pensione ed in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono ed il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente, evidenzii un valore inferiore al limite stabilito dal Comune per ottenere l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria;
- c) ai nuclei familiari comunque in stato di indigenza, attestata formalmente dalla struttura socio assistenziale pubblica competente per territorio, e che in ragione di detta situazione, usufruiscono o hanno titolo per usufruire di interventi economici di sussidio, a carico della struttura stessa ;
- d) ai nuclei familiari, in cui uno dei componenti sia un portatore di handicap, risultante tale da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in cui i componenti del nucleo non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono ed il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente, evidenzii un valore inferiore ad € 9.000,00.
- e) ai nuclei familiari composti da più di quattro persone, i cui componenti non risultino proprietari di altro immobile od area oltre a quella in cui risiedono, ed il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente, evidenzii un valore inferiore ad € 9.000,00.

2. L'entità delle agevolazioni riconosciute verrà stabilita annualmente con proprio provvedimento dalla Giunta Comunale, da adottare dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, determinato di norma contestualmente all'approvazione delle tariffe, nei limiti dello stanziamento della specifica voce di spesa del bilancio di previsione. Nella determinazione della misura delle agevolazioni dovrà comunque essere garantita la riduzione tariffaria per ciascuno degli utenti ascrivibili alle fattispecie di cui al comma precedente, assicurando in ogni caso riduzioni di maggiore entità per i casi di cui alle lettere a), b) e c), che potranno giungere sino alla esenzione totale della tariffa. Le riduzioni per i casi previsti dalla lettera d) non dovranno eccedere il 50% della tariffa complessivamente dovuta, mentre per quelli di cui alla lettera e) la riduzione dovrà essere applicata esclusivamente sulla parte variabile della tariffa.

3. Le agevolazioni sopra indicate sono concesse dalla Giunta Comunale su domanda dell'interessato, con effetto per l'anno in cui essa viene presentata, a condizione che il beneficiario dimostri di averne diritto. Allorché queste vengano a cessare, la tariffa decorrerà dal primo giorno del mese solare successivo al giorno in cui siano venute meno le condizioni per l'agevolazione, a fronte di denuncia di variazione dell'interessato ovvero a seguito di accertamento d'ufficio, che il Comune può in qualsiasi tempo eseguire, al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per l'agevolazione.

4. Il riconoscimento dell'agevolazione deve essere comunicata all'utente beneficiario ed al Consorzio entro trenta giorni dalla adozione del relativo provvedimento. Il Comune si sostituirà all'utente nel pagamento della tariffa da questi dovuta sino a concorrenza dell'agevolazione concessa, mediante versamento cumulativo a favore del Consorzio, previa presentazione da parte di quest'ultimo dell'elenco dei soggetti beneficiari e delle somme dovute.

5. Nell'ipotesi in cui dovesse essere accertata la mancanza dei requisiti per fruire dell'agevolazione, salvo prova contraria da fornirsi da parte dell'utente, il Consorzio provvederà al recupero della tariffa intera, con relative sanzioni ed interessi moratori per tutti gli anni ancora suscettibili di accertamento, restituendo al Comune, entro trenta giorni dall'avvenuto recupero, le somme da questi versate in precedenza per conto dell'utente.

6. Ove siano riconosciute delle agevolazioni riguardanti importi della tariffa già riscossi, l'utente avrà diritto al rimborso della somma versata in eccedenza ed il Comune si farà carico del relativo pagamento, previa conferma del Consorzio o del soggetto cui sia affidata la riscossione della tariffa.

7. È inoltre riconosciuta alla Giunta comunale la facoltà di determinare, con apposito atto deliberativo, forme di esenzione e/o agevolazione tariffarie, su presentazione di apposita domanda, eventualmente accompagnata da specifica relazione dei servizi sociali del territorio, a favore di singole categorie di utenti domestici, per particolari ragioni di carattere economico e sociale, fermo restando che il relativo onere sarà a carico del bilancio comunale.

INFORMATIVA sull'uso dei DATI PERSONALI e sui DIRITTI del DICHIARANTE
(Art. 13 D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.)

In relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, informiamo la S.V. di quanto segue:

Finalità e modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune dell'attività di controllo prevista dalla legge e dai regolamenti nei casi di richiesta di benefici, ed è effettuato manualmente e/o con l'ausilio di mezzi informatici e telematici da personale del Comune;

Conferimento dei dati e rifiuto di conferire i dati:

Il conferimento dei dati personali è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato beneficio; l'eventuale rifiuto di conferirli comporta l'impossibilità di ottenere l'effetto previsto.

Diritti dell'interessato:

L'art. 17 D. Lgs. n. 196/2003, e s.m. e i., conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra i quali quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere (quando consentito dalla legge) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione, o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

Titolari e responsabili del trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Gassino, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il responsabile del trattamento è il Responsabile del Settore Finanziario e Contabile, Dr. Giorgio DE CET.

RISERVATO ALL'UFFICIO

Esito dell'istruttoria:

A1) ISEE < € 4871,00 CAPOFAMIGLIA ASSISTITO INAIL NO ALTRE PROPRIETA'	☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO	☺ richiesta ACCOLTA ☹ richiesta NON accolta
A2) ISEE < € 4871,00 DISOCCUPAZIONE NO ALTRE PROPRIETA'	☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO	☺ richiesta ACCOLTA ☹ richiesta NON accolta
B) ISEE < € 4871,00 CAPOFAMIGLIA > 65 ANNI SOLO REDDITO DA PENSIONE NO ALTRE PROPRIETA'	☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO	☺ richiesta ACCOLTA ☹ richiesta NON accolta
C) INDIGENZA RICONOSCIUTA CISA	☐ OK ☐ NO	☺ richiesta ACCOLTA ☹ richiesta NON accolta
D) ISEE < € 9000,00 HANDICAP L. 104/1992 NO ALTRE PROPRIETA'	☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO	☺ richiesta ACCOLTA ☹ richiesta NON accolta
E) ISEE < € 9000,00 N. _____ COMPONENTI NUCLEO NO ALTRE PROPRIETA'	☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO ☐ OK ☐ NO	☺ richiesta ACCOLTA ☹ richiesta NON accolta

NOTE: _____

Data

L'istruttore